

LA POLITICA

Il centrodestra attacca su Aska "Va sgomberato"

«Sgomberare Askatasuna entro le elezioni». Il centrodestra torinese inizia la campagna elettorale sul terreno della sicurezza. La compagine, ieri guidata da Guido Crosetto di Fratelli d'Italia, ha riunito i sin-

dacati di **polizia** per chiedere al Comune di procedere a fare denuncia di occupazione abusiva contro il centro sociale di corso Regina Margherita, una delle realtà più forti della galassia antagonista italiana.

SERVIZIO - PAGINA 40

TUTTI CONTRO TUTTI

La campagna elettorale si infiamma sulla sicurezza e sulle occupazioni dei centri sociali il centrodestra arruola i sindacati di **polizia** e i centristi: "Se il Comune non sgombera è complice"

Su La Stampa

Era lo scorso 15 luglio quando gli stessi militanti del centro sociale di corso Regina, durante una conferenza stampa organizzata proprio davanti al centro sociale, avevano espresso le loro paure riguardo il possibile sgombero di Askatasuna. A pesare sono le accuse di «associazione a delinquere», rivolte contro alcuni attivisti, che potrebbero giustificare il procedimento.



BERNARDO BASILICI MENINI

«Sgomberare Askatasuna entro le elezioni». Il centrodestra torinese inizia la campagna elettorale sul terreno della sicurezza. La compagine, ieri guidata da Guido Crosetto di Fratelli d'Italia, ha riunito i sindacati di **polizia** per chiedere al Comune di procedere a fare denuncia di occupazione abusiva contro il centro sociale di corso Regina Margherita, una delle realtà più forti della galassia antagonista italiana. «Altrimenti vuol dire che le forze di maggioranza strizzano l'occhio ai centri sociali e questo sarebbe gravissimo», hanno spiegato il capogruppo di Fdi, la deputata Augusta Montaruli, la parlamentare della Lega Elena Maccanti e Pier-

lucio Firrao, neo vicecapogruppo di Torino Bellissima, per l'occasione - ma solo per l'occasione, come ha precisato lui stesso - tornata in coalizione.

Il casus belli principale è una mozione di Crosetto che chiede appunto di denunciare l'occupazione così che la **Questura** possa procedere allo sgombero. «Pd e Sinistra Ecologista hanno respinto la richiesta dicendo che non vedevano l'urgenza. Noi chiediamo invece che l'atto sia discusso prima delle elezioni, altrimenti siamo pronti a scendere in piazza».

La Lega, con Maccanti, accusa direttamente Palazzo Civico di «strizzare l'occhio alla sinistra radicale e ai No Tav, una circostanza gravissima». Non sono teneri nemmeno i sindacati di **polizia** (**Siulp, Siap, Sap, Fsp e Coisp**): «È insopportabile e inaccettabile

che chi governa non dia risposte certe su una realtà che è dietro a tutte le violenze di piazza di Torino». Luca Pantanella, dell'Fps, arriva a dire che «ancora una volta per le giunte di centrosinistra la sicurezza non è una priorità», mentre il **Siap** ringrazia «le organizzazioni politiche che hanno intrapreso questa battaglia».

Toni da campagna elettorale, su un tema già caldo, che il centrodestra vuole riaccendere in vista del voto.

Non è un caso che qualcu-



no si muova anche fuori da quella compagine. È il caso dei Moderati – incerti se proseguire la loro storica alleanza con il centrosinistra dopo il caos liste elettorali –, il cui capogruppo in Comune, Simone Fissolo, ieri ha spiegato che «la questione relativa ad Askatasuna è stata rimandata da troppo tempo. Le occupazioni abusive non possono più essere tollerate».

Un'operazione di avvicinamento politico verso il centrodestra? Forse. Sta di fatto che la coalizione, commentando questa possibilità, si dice "inclusiva".

Il centrosinistra in giornata si è reso conto di dover battere un colpo e che il silenzio sarebbe rischioso. Così la capogruppo del Pd in Sala Rossa Nadia Conticelli ha rilasciato una nota nel pomeriggio: «La riconsegna di edifici pubblici alla legalità è un impegno concreto che l'amministrazione e la maggioranza stanno portando avanti. Askatasuna è un simbolo su cui si concentrano gli slogan elettorali, ma tutti i territori, anche quelli meno blasonati, hanno diritto alla fruizione di spazi pubblici nella legalità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA